49244

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 16.9 - - -

(ART. 36 DEL D.P.R. N. 380/2001)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 16.01.2019, prot. 2552, e le successive integrazioni, dalla sig.ra Cannata Santa nata a Modica il 05.12.1926, con la quale viene chiesto il permesso in sanatoria, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, per potere regolarizzare, senza alterazione della volumetria esistente ed autorizzata, le opere realizzate in difformità al N.O. Edilizio del 17.11.1969, nel fabbricato ad uso abitativo sito in C.da S. Antonio composto da un solo piano terra con copertura a lastrico solare. Il tutto nell'area riportata in catasto al foglio 43, p.lle 445-130-131-132-293-297-318, della superficie di mq. 2.380,00, al lordo del fabbricato censito al foglio 43, p.lla 445/2, ricadente in Zona E1 del P.R.G. per regolarizzare le seguenti opere abusive realizzate:

- chiusura con tamponamenti in blocchi di calcare del portico/veranda esterno demoliti con S.C.I.A. prot. 26713/2020 con comunicazione di fine lavori del 17.07.2020, prot. 29922;
- creazione di un locale tecnico seminterrato di mq. 33,00 circa posizionato nella parte sottostante la veranda, avente altezza mt. 1,80;
- modifica di qualche apertura esterna;
- > realizzazione di due scale esterne, una nel retro prospetto e una a



IL RESPONSABLE DEL SETTORE Geom. Vinconzo Terranova chiocciola nel prospetti principale, rendendo accessibile la copertura piana trasformandola in terrazza.

Inoltre la ditta intende eseguire la chiusura laterale con struttura precaria, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003, della porzione di portico/veranda esistente e demolire la scala sul retro prospetto ed altri interventi di manutenzione straordinaria atte a rendere l'immobile abitabile.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigente;

Visto il N.O. Edilizio del 17.11.1969;

Vista la dichiarazione resa in data 20.06.2019 dalla sig.ra Cannata Santa attestante l'epoca di realizzazione degli abusi;

Vista la dichiarazione di successione in nome della defunta Cannata Santa dell'11.02.2021, volume n. 88888, n. 63900, a favore dei figli Puccia Giorgio Puccia Maria, Puccia Giovanni, Puccia Emanuela, Puccia Marinella, Puccia Loredana e Puccia Giuseppe;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 28.09.2021;

Vista l'autocertificazione sanitaria del 15.01.2019, resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto il parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa del 30.10.2019, prot. 6153;

Vista l'Attestazione di mancanza di pregiudizio rilasciata dal Genio Civile di Ragusa l'08.07.2020, prot. 0101011, in quanto i lavori effettuati non hanno interessato le parti strutturali;

Visto la L.R. n. 16 del 10.8.2016;



Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016:

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Visto l'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001;

Vista la Determina del Sindaco n. 3395 del 31.12.2020;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26/6/2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visti i versamenti del 21.07.2021 di € 3.108,22 a saldo degli oneri concessori; dell'11.09.2021 di € 2.236,97 per oblazione doppia del costo di costruzione e il versamento del 21.07.2021 di € 1.000,00 per sanzione ex art. 36 del D.P.R. n. 380/2001, tutti intestati alla Tesoreria Comunale;

Acquisite le dichiarazioni di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 rese dai tecnici professionisti, in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

ATTESTA

La conformità delle opere abusive alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente

RILASCIA

Il permesso di Costruire per le opere infra descritte ai sensi e per gli effetti

(the

dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 ai sigg. Puccia Giorgio nato il 27.02.1949 (PCC GRG 49B27 F258X), Puccia Maria nata il 22.10.1950 (PCC MRA 50R62 F258S), Puccia Giovanni nato il 12.10.1955 (PCC GNN 55R12 F258L), Puccia Emanuela nata il 05.05.1960 (PCC MNL 60E45 F258Y), Puccia Marinella nata il 17.11.1961 (PCC MNL 61S57 F258H), Puccia Loredana nata il 26.10.1964 (PCC LDN 64R66 F258T), e Puccia Giuseppe nato l'08.02.1972 (PCC GPP 72B08 F258C), tutti nati a Modica, per le opere in difformità al N.O. Edilizio del 17.11.1969, nonché a poter effettuare, secondo i disegni, le planimetrie e le tavole allegate, che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, i lavori sopra descritti nel fabbricato ad uso abitativo sito in C.da S. Antonio composto da un solo piano terra con copertura a lastrico solare.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a) vincolo del suolo di cui al foglio 43, p.lle 445-130-131-132-293-297-318, della superficie di mq. 2.464,00, al lordo del fabbricato censito al foglio 43, p.lla 445/2, per una volumetria autorizzata di mc. 241,83 in testa ai sopracitati Puccia Giorgio, Puccia Maria, Puccia Giovanni, Puccia Emanuela, Puccia Marinella, Puccia Loredana e Puccia Giuseppe;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 28.09.2021;
- c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 25,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:



Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

 gli estremi del Permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, il nome del progettista e del Direttore dei lavori nonché la ditta esecutrice dei lavori;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 - L'inizio dei lavori, previo acquisizione dell'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n. 64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso; fatti salvi i casi espressi previsti dalle normative vigenti;

E' fatto obbligo altresì ai sensi dell'art. 90, comma 9, punto c del D.Leg.vo 08/04/2008 n.81 e ss.mm.ii., comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della (e/o delle), imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non 0

ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:

- che con l'inizio dei lavori venga presentata istanza per definire le modalità di smaltimento dei reflui;
- a tutte le condizioni e prescrizioni dettate nel parere favorevole della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa del 30.10.2019, prot. 6153, che qui si intendono integralmente richiamate;

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 - Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

ART. 6 - Tenuto conto che l'intervento di cui al presente permesso, per le potenzialità edificatorie utilizzate in progetto e per la sua destinazione d'uso, comporta l'asservimento al fabbricato de quo delle aree sopra indicate gli intestatari contestualmente al ritiro dell'atto devono provvedere ad autorizzare l'Ente a potere formalizzare, presso l'Agenzia del territorio di Ragusa, l'apposizione di specifica annotazione all'immobile interessato con la seguente causale: "apposizione vincolo di inedificabilità a seguito di asservimento dell'area di cui al foglio 43, p.lle 445-130-131-132-293-297-318, al fabbricato di cui al presente permesso di costruire".



L'efficacia del presente atto resta subordinato, oltre che al rispetto di tutte le norme vigenti in materia, all'integrale ed incondizionato adempimento a tutte le prescrizioni e condizioni come sopra citate.

Allegati: Tav. n. 1: Stralci; Tav. n. 1-R: Relazione tecnica; Tav. n. 2: Piante, Prospetti e Sezione – Stato autorizzato, Stato attuale, Stato di progetto; Tav. n. 2-R: Calcolo superficie utile e non residenziale; Tav. n. 4: Calcolo superfici e volumi, Planimetria d'Assieme con Parcheggio, Visure catastali; Tav. unica: Planimetria dell'immobile - Elaborato fotografico.

Il presente permesso si compone di n. 7 pagine compresa la presente, oltre agli allegati sopra elencati.

VI SETTORE URBANISTICA

MODICA II 1.1 017, 2021

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero

A Responsabile del Settore

Geom. Vincento Herranova

I sottoscritti dichiarano di avere ritirato oggi l'originale del presente permesso con n. Dallegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute e a cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

Puecia Grando Puecia Emarrela Puecia Maria Puccio Lorestous Tuens Ginsques Puccio Harinelle

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai sigg. Puccia Giorgio nato il 27.02.1949, Puccia Maria nata il 22.10.1950, Puccia Giovanni nato il 12.10.1955, Puccia Emanuela nata il 05.05.1960, Puccia Marinella nata il 17.11.1961, Puccia Loredana nata il 26.10.1964 e Puccia Giuseppe nato l'08.02.1972; tutti nati a Modica le cui identità sono state da me accertate in base ai documenti:

herselle	consciute	
1	Converted	
1		

MODICA, 18 017, 2021 Il Funzionario incaricato dal Sindaco

